







PRESSIONE BASSA | stagione 2025/26

direzione artistica SERGIO MASCHERPA

STAGIONE **TEATRALE IN PROVINCIA DI BRESCIA**









































PROVAGIJO D'ISEO







Civiltà Contade











'	
calendario	Pressione Bassa

2025/26

Ottobre //				,,,,,,,,,
sabato 3	21.00	Buonanotte brivido . Donati & Olesen e Kejiser	Flero - Teatro Le Muse	PAG 5
sabato 4	21.00	Comedy Show . Donati & Olesen	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 5
venerdì 10	21.00	Toyboys . Jashgawronsky brothers	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 6
sabato 18	21.00	Le dolenti note . Banda Osiris	Bagnolo Mella - Teatro Pio XI	PAG 7
venerdì 24	21.00	Una vita spericolata . Paola Rizzi	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 8
venerdì 24	21.00	Caldane . Anna Meacci	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 8
sabato 25	21.00	Caldane . Anna Meacci	Borgosatollo - Teatro Comunale	PAG 8
giovedì 30	21.00	Novecento . Teatro Laboratorio	Leno - Teatro Comunale	PAG 8
venerdì 31	21.00	Novecento . Teatro Laboratorio	Corte Franca - Auditorium Unità d'Italia	PAG 8
Novembre	, mmm			
venerdì 7	21.00	Dissonorata . Scena verticale	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 9
sabato 8	21.00	Via del popolo . Scena verticale	Flero - Teatro Le Muse	PAG 9
mercoledì 12	21.00	Piazza grande . Teatro Laboratorio	Rodengo Saiano Auditorium S. Salvatore	PAG 10
venerdì 14	21.00	Piazza grande . Teatro Laboratorio	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 10
domenica 16	21.00	El Balerì . Sergio Mascherpa	Roncadelle - Teatro Aurora	PAG 10
mercoledì 19	21.00	Chiaroscuro . Compagnia Piccolo Canto	Flero - Teatro Le Muse	PAG 11
giovedì 20	21.00	I conti non tornano . Teatro Laboratorio	Ospitaletto - Villa Presti	PAG 11
venerdì 21	21.00	Libera uscita . Paola Rizzi	Bagnolo Mella - Teatro Pio XI	PAG 12
sabato 22	21.00	La Libertà . <i>Sergio Mascherpa</i> Omaggio al Signor G	Borgosatollo - Teatro Comunale	PAG 12
martedì 25	21.00	I conti non tornano . Teatro Laboratorio	Cellatica - Teatro Comunale	PAG 11
venerdì 28	21.00	I conti non tornano . Teatro Laboratorio	Bagnolo Mella - Sala Filanda	PAG 11
domenica 30	21.00	Bambine care . Sineddoche Teatro	Leno - Teatro Comunale	PAG 12
Dicembre	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			ummi
venerdì 5	21.00	Antropolaroid . Tindaro Granada	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 13
sabato 6	21.00	Duel. Microband	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 13
domenica 7	17.00	Fata Vigilia . <i>Teatro Laboratorio</i> e le renne di Babbo Natale	Castrezzato - Sala Polivalente	PAG 14
lunedì 8	17.00	Fata Vigilia . <i>Teatro Laboratorio</i> e le renne di Babbo Natale	Leno - Teatro Comunale	PAG 14

Dicembre	uuuuuu			
venerdì 12	21.00	Bibbiù . Teatro Laboratorio	Ghedi - Auditorium BCC	PAG 14
sabato 13	21.00	Banda storta Circus . Compagnia Samovar	Flero - Teatro Le Muse	PAG 14
domenica 14	17.00	l Raccontadini . Teatro Laboratorio	Bagnolo Mella - Sala Filanda	PAG 15
mercoledì 17	21.00	Aqua Trobia . Sergio Mascherpa	Corzano - Asilo dei Creativi	PAG 15
giovedì 18	21.00	Aqua Trobia . Sergio Mascherpa	Ospitaletto - Villa Presti	PAG 15
venerdì 19	21.00	Piazza grande . Teatro Laboratorio	Borgo San Giacomo - Auditorium BCC	PAG 10
sabato 20	21.00	Il paradiso inaspettato . Teatro Laboratorio	Bagnolo Mella - Teatro Pio XI	PAG 16
sabato 20	21.00	Ahi Maria! . Paola Rizzi	Borgosatollo - Teatro Comunale	PAG 16
domenica 21	17.00	I tre porcellini . Centro teatrale Corniani	Castel Mella - Sala Consiliare	PAG 17
Gennaio	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,			
domenica 11	17.00	L'Apeperina . Teatro Laboratorio	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 17
domenica 18	17.00	L'Apeperina . Teatro Laboratorio	Bagnolo Mella - Teatro Pio XI	PAG 17
domenica 18	17.00	Pollicino . Teatro dell'Orsa	Gussago - Sala Togni	PAG 17
giovedì 22	21.00	Un Uomo Primo Levi . <i>Valeria Battaini</i>	Pompiano - Auditorium BTL	PAG 18
venerdì 23	21.00	Un Uomo Primo Levi . <i>Valeria Battaini</i>	Borgosatollo - Teatro Comunale	PAG 18
sabato 24	21.00	Il Magnifico Impostore Giorgio Perlasca . Alessandra Domeneghini	Mairano - Palazzo Rossignol	PAG 18
domenica 25	21.00	Il circo capovolto . Teatro delle Temperie	Corte Franca - Auditorium Unità d'Italia	PAG 19
lunedì 26	21.00	Il circo capovolto . Teatro delle Temperie	Ospitaletto - Teatro Agorà	PAG 19
lunedì 26	21.00	Gino Bartali . Luna e GNAC Teatro Un eroe silenzioso	Provaglio d'Iseo - Teatro PAX	PAG 19
martedì 27	21.00	Il circo capovolto . Teatro delle Temperie	Castenedolo - Sala dei Disciplini	PAG 19
martedì 27	21.00	Il Magnifico Impostore Giorgio Perlasca . <i>Alessandra Domeneghini</i>	Castrezzato - Teatro	PAG 18
mercoledì 28	21.00	Il circo capovolto . Teatro delle Temperie	Cellatica - Teatro Comunale	PAG 19
mercoledì 28	21.00	Il Magnifico Impostore Giorgio Perlasca . Alessandra Domeneghini	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 18
mercoledì 28	21.00	Gino Bartali . Luna e GNAC Teatro Un eroe silenzioso	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 19
giovedì 29	21.00	Fino a quando la mia stella brillerà Storia di Liliana Segre . <i>Centro Taetrale La Picciona</i> .	Flero - Teatro Le Muse ia	PAG 20
venerdì 30	21.00	Il Magnifico Impostore Giorgio Perlasca . <i>Alessandra Domeneghini</i>	Collebeato Sala Parrocchiale Polifunzionale	PAG 18

Febbr	aio				uuuuu
domeni	ca 1	17.00	L'albero delle storie . Il Cerchio Tondo	Gussago - Sala Togni	PAG 20
domeni	ca 8	21.00	Esodo pentateuco #2 La confraternita del Chianti	Flero - Teatro Le Muse	PAG 20
giovedì	12	21.00	Sorelle . Teatro Laboratorio	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 21
venerdì	13	21.00	Sorelle . Teatro Laboratorio	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 21
domeni	ca 15	17.00	I Raccontadini . Teatro Laboratorio	Gussago - Sala Togni	PAG 15
sabato	21	21.00	Vita spericolata . Paola Rizzi	Flero - Teatro Le Muse	PAG 8
venerdì	27	21.00	On air . Le Radiose	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 21
sabato	28	21.00	Il sognatore . Roberto Anglisani	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 22
Marzo) ////				uuuuu
giovedì	5	21.00	Meglio tarde che mai . Trioche	Lonato del Garda Rocca Visconteo Veneta	PAG 23
venerdì	6	21.00	Alfonsina Strada . Luna e GNAC Teatro	Leno - Teatro Comunale	PAG 23
venerdì	6	21.00	Non volevo essere femminista Alessandra Domeneghini	Borgosatollo - Teatro Comunale	PAG 24
domeni	ca 8	21.00	Non volevo essere femminista Alessandra Domeneghini	Corte Franca - Auditorium Unità d'Italia	а рас 24
mercole	edî 11	21.00	Meglio tarde che mai . Trioche	Rezzato - Rezzato - Teatro CTM	PAG 23
giovedì	12	21.00	Ritratto di donne . Roberta Paolini	Lonato del Garda Rocca Visconteo Veneta	PAG 24
venerdì	13	21.00	Cuoro . <i>Gioia Salvadori</i> Inciampi per sentimenti altissimi	Castel Mella - Auditorium G. Gaber	PAG 25
sabato	14	21.00	La moglie perfetta . Giulia Trippetta	Flero - Teatro Le Muse	PAG 26
giovedì	19	21.00	El Balerì . Sergio Mascherpa	Lonato del Garda Rocca Visconteo Veneta	PAG 10
venerdì	20	21.00	Bibbiù . Teatro Laboratorio	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio	PAG 14
venerdì	27	21.00	Noi . Emanuele Arrigazzi e Susanna Miotto	Flero - Teatro Le Muse	PAG 27
sabato :	28	21.00	Groppi d'amore nella scuraglia <i>Emanuele Arrigazzi</i>	Mairano Museo della Civiltà Contadina	PAG 27
Aprile					
sabato	18	21.00	La vendetta di Ulisse Compagnia Manni Ossoli	Flero - Teatro Le Muse	PAG 28
Magg	io <i>III</i>				
venerdì		21.00	L'equilibrista . Sergio Mascherpa	Flero - Teatro Le Muse	PAG 29

Buonanotte brivido

SPETTACOLO COMICO MUSICALE

produzione **Donati & Olesen e Keijser**

CON GIORGIO DONATI, JACOB OLESEN E TED KEIJSER



intero 12€ I ridotto 10€

ven 3 ore Flero
OTTOBRE 21.00 Teatro Le Muse

Torna La Compagnia Donati, Olesen e Kejiser e la loro comicità surreale con un cavallo di battaglia, Buonanotte Brivido: nei panni di tre attori radiofonici, invitano il pubblico a sintonizzarsi sulle loro frequenze. I radioascoltatori seguono l'avvincente ricerca del pluriomicida che accoltella le casalinghe, trascinati in una serie di malintesi. Lo sterminatore continua a seminare il panico in città e mentre le indagini segnano il passo, una mucca fornisce agli investigatori dati precisi sul ricercato... L' interferenza di segnali diversi provoca nella comunicazione equivoci e fraintendimenti, fonte di comicità. I tre artisti lavorano proprio sulla interferenza fra i segnali e la fonte dei segnali, per produrre una situazione di spaesamento comico che funziona come specchio aberrante dell'immagine e della comunicazione.

Comedy show

TEATRO COMICO

DI **DONATI**, **OLESEN** E **KEIJSER** produzione **Donati & Olesen**

CON GIORGIO DONATI E JACOB OLESEN REGIA DONATI, OLESEN E KEIJSER



ingresso libero

sab 4 ore Padenghe
OTTOBRE 21.00 Sul Garda
Teatro dell'Oratorio

Lo spettacolo, di marcata comicità fisica e interpretato da due funambolici attori, racconta, in un alone di comicità surreale, alcuni stralunati personaggi: piloti giapponesi, ragazze tenute prigioniere da un Dracula ridicolo, motociclisti fanatici e rompicollo. Come nella migliore tradizione della Commedia dell'Arte, ma con la rapidità dei ritmi moderni, gli attori utilizzano le più svariate tecniche teatrali per stupire anche il pubblico più smaliziato: mimiche e virtuosismi musicali che definiscono salti nell'assurdo. distorsioni della logica, giochi del paradosso, associazioni mentali e "rime" gestuali. Le gags si susseguono a ritmo serrato e lo spettacolo si rivela così congeniale a qualsiasi tipo di pubblico, sia a quello più smaliziato e critico degli adulti, sia a quello più naif dei bambini.

se lo conosci lo eviti





Teatro, musica, cabaret, clownerie e visual comedy: sono tanti gli elementi della comicità stralunata degli Jashgawronsky Brothers, dal numero imprecisato di componenti, ma tutti rigorosamente provenienti da un "oscuro orfanotrofio di Yerevan in Armenia". È da 25 anni che il gruppo delizia, stupisce ed entusiasma le platee mondiali. In Toyboys li vediamo alle prese con un'orchestra di strumenti "esclusivamente" giocattolo. Da sempre specialisti nell'esibirsi con bizzarri oggetti sonori, per lo più costruiti con materiali di riciclo, questa volta quattro fratelli - Pavel, Francis, Suren e Richard hanno deciso di superarsi riversando la loro pluridecennale esperienza performativa in una

stravagante "Scuola di Musica" che porta in scena il saggio di fine anno. Fra grandi classici (da Ciaikovskij a Wagner), colonne sonore pluripremiate ("Il Re Leone") ed evergreen delle star del pop-rock (dai Beatles ai Queen), i quattro "brother" regalano ottima musica e risate, sorprese e virtuosismi con strumenti improbabili come trombette e tastiere giocattolo, bambole e topolini musicali, carillon, fattorie sonore e zoo parlanti, flautini e micro batterie. Missione strampalata e impossibile? Tutt'altro perché il risultato è sorprendente oltre che esilarante: uno show ingegnoso che conquista i più piccoli e intrattiene i più grandi.





SANDRO BERTI mandolino, chitarra, violino, trombone GIANLUIGI CARLONE voce, sax, flauto ROBERTO CARLONE trombone, basso, tastiere GIANCARLO MACRÌ percussioni, batteria, bassotuba

Dopo essersi addentrata in modo irreverente nei meandri del complesso universo delle sette note, aver abbattuto i rigidi accademismi e le barriere dei generi musicali, intrecciando, tagliando e cucendo musica classica e leggera, jazz e rock, il furore dissacratore della Banda Osiris si concentra, in questo nuovo spettacolo, sul mestiere stesso del musicista. Prendendo spunto dall'omonimo libro. la Banda Osiris trasforma le pagine scritte in un viaggio musical-teatrale ai confini della realtà. Con l'abilità mimica. strumentale e canora che li contraddistingue, i quattro protagonisti Osiris si divertono con ironia a elargire provocatori consigli: dal perché è meglio

evitare di diventare musicisti a come dissuadere i bambini ad avvicinarsi alla musica, da quali siano gli strumenti musicali da non suonare a come eliminare i musicisti più insopportabili. Attraverso musica composta e scomposta, musica da camera e da balcone, Beatles e Vasco Rossi, la Banda tratteggia il ritratto impietoso della figura del musicista: presuntuoso, permaloso, sfortunato, odiato, e, raramente, amato. Molto più di un concerto: quello che la Banda Osiris offre al suo pubblico è uno spettacolo a tutto tondo, con la musica che si mescola all'ironia, per raccontare storie e far sorridere.

Vita spericolata

SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO



con Paola Rizzi

SOGGETTO E REGIA JOHN COMINI

Torna Paola Rizzi e il suo teatro umoristico e dialettale.
Dopo aver affrontato le insidie di un aeroporto, essere rimasta bloccata in un supermercato e aver partecipato al matrimonio della nipote, un nuovo contesto porterà la signora Maria a riflettere con il pubblico sui valori della società, sullo scarto generazionale, sulle difficoltà di affrontare la frenesia della vita moderna.

ingresso unico 10 €

ven 24	ore	Castel Mella
OTTOBRE	21.00	Auditorium G. Gabe
sab 21	ore	Flero

Il tutto sempre con il consueto sorriso e la caratteristica leggerezza di chi sa far pensare, senza tediare lo spettatore, divertendolo con gag di raffinato umorismo dialettale.
Paola Rizzi è ancora una volta irresistibile protagonista di una storia divertente, dall'incessante girandola di caratteri e di situazioni che regalano il lato comico della vita.

Caldane



con **Anna Meacci**

DI ANNA MEACCI E DODI CONTI REGIA DODI CONTI

Impossibile ormai riuscire a capire l'età di una donna. Possiamo camuffare il tempo con tutte le nuove tecniche chirurgiche possibili, a volte anche impossibili, ma "se trovandoti al ristorante in pieno inverno, con meno venti fuori e poco più di quindici dentro, noti al tavolo a fianco al tuo una coppia più o meno ben assortita lui leggermente brizzolato, lei bionda, magra, giovane, bella, che parla,

gresso libero

mer 24 OTTOBRE	ore 21.00	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio
sab 25	ore	Borgosatollo
OTTOBRE	21.00	Teatro Comunale

ride, ride e parla anche un po' troppo, che a un tratto si zittisce, cambia colore e con fare disinvolto tira fuori dalla borsa un ventaglio e inizia energicamente a sventolarlo urlando "Vogliamo abbassarlo questo riscaldamento?".

Tana. Vista. Scoperta.

Cara mia quelle sono caldane!".

Novecento di Alessandro Baricco



Sergio Mascherpa

PRODUZIONE TEATRO LABORATORIO
COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE CULTURALE S.R.
REGIA ANNA MEACCI
SCENE GIACOMO ANDRICO
COSTUMI MARIELLA VISALLI
LUCI NICOLA CICCONE

Novecento è un testo nato per il teatro e sul palcoscenico trova tutta la forza, l'espressività e la poetica della scrittura di Baricco. L'attore prende per mano il pubblico e l'accompagna in questa storia onirica e simbolica. Tutto si svolge sulla nave Virginian, il racconto ha l'andamento delle onde dell'oceano. Il narratore è il trombettista della

ingresso libero

gio 30	ore	Leno
OTTOBRE	21.00	Teatro Comunale
ven 31	ore	Corte Franca
OTTOBRE	21.00	Auditorium Unità d'Italia

nave che incontra Novecento, un pianista che attraverso la musica vive le emozioni dei passeggeri del piroscafo. Il trombettista proverà a convincere Novecento, nato e cresciuto su quella nave, a scendere a terra. Anni dopo riceverà una lettera: la nave Virginian è diventata inutile e bisognerà farla affondare, ma Novecento è irremovibile, preferirà restare sulla nave, il suo vero unico mondo.

DissonorataUn delitto d'onore in Calabria



Premio UBU 2007
"Migliore attore italiano"
e "Migliore testo italiano"
Premio Hystrio
alla Drammaturgia 2010

produzione **Scena Verticale**

DRAMMATURGIA, REGIA E
INTERPRETAZIONE
SAVERIO LA RUINA
MUSICHE ORIGINALI ESEGUITE
DAL VIVO GIANFRANCO DE FRANCO
COLLABORAZIONE ALLA REGIA E
CONTRIBUTO ALLA DRAMMATURGIA
MONICA DE SIMONE
DISEGNO LUCI DARIO DE LUCA
AMMINISTRAZIONE
TIZIANA COVELLO
ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE
EGILDA ORRICO

Spesso, ascoltando le storie drammatiche di donne dei paesi musulmani, capita di sentire l'eco di altre storie. Storie di donne calabresi dell'inizio del secolo scorso, o della fine del secolo scorso, o di oggi. Quando il lutto per le vedove durava tutta la vita e le donne vestivano quasi tutte di nero, compreso una specie di chador, anche in piena estate. Donne vittime della legge degli uomini, schiave di un padrepadrone.

intero 12€ I ridotto 10€

ven 7 ore Castel Mella
NOVEMBRE 21.00 Auditorium G. Gaber

Allora il delitto d'onore era talmente diffuso che una legge apposita quasi lo depenalizzava. Partendo dalla "piccola" ma emblematica storia di una donna calabrese, lo spettacolo offre lo spunto per una riflessione sulla condizione della donna in generale. Parlando del proprio villaggio, parla della condizione della donna nel villaggio globale. Nello spettacolo risuonano molteplici voci di donne: donne del sud, madri, nonne, zie, amiche, vicine... E tra queste una in particolare, la "piccola", tragica e commovente storia di una donna del nostro meridione. Dal suo racconto emerge una Calabria che anche quando fa i conti con la tragedia vi combina elementi grotteschi e surreali, talvolta perfino comici, sempre sul filo di un'amara ironia. Una narrazione che esplora il passato e il presente delle donne, tra dolore e speranza.

Via del popolo



compagnia Scena verticale

DRAMMATURGIA, REGIA
E INTERPRETAZIONE
SAVERIO LA RUINA
DISEGNO LUCI DARIO DE LUCA
COLLABORAZIONE ALLA REGIA
CECILIA FOTI
AUDIO E LUCI MARIO GIORDANO
ALLESTIMENTO GIOVANNI SPINA
DIPINTO RICCARDO DE LEO
ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE
EGILDA ORRICO
AMMINISTRAZIONE TIZIANA COVELLO
PRODUZIONE SCENA VERTICALE

Via del Popolo, un tratto di strada di una cittadina del Sud che un tempo brulicava di attività: due bar, tre negozi di generi alimentari, un fabbro, un falegname, un ristorante, un cinema... Due uomini percorrono Via del Popolo, un uomo del presente e un uomo del passato. Il primo impiega 2 minuti per percorrere 200 metri, il secondo 30 minuti. È la piccola città italiana a essere cambiata, è la società globalizzata.

intero 12€ I ridotto 10€

sab 8 ore Flero NOVEMBRE 21.00 Teatro Le Muse

Ai negozi sono subentrati i centri commerciali e la fine della vendita al dettaglio ha portato via posti di lavoro, distruggendo un modello sociale ancora basato sulle relazioni personali.

A cu appartènisi, chiedevano i vecchi paesani, a chi appartieni? E dalla tua risposta ricavavano le informazioni essenziali sulla tua identità. Via del Popolo è il racconto di un'appartenenza a un luogo, a una famiglia, a una comunità. Ma quei duecento metri rappresentano anche un percorso di formazione in cui sono gettate le basi della vita futura, dal quale emergono un'umanità struggente, il rapporto coi padri, l'iniziazione alla vita, alla politica, all'amore. E non solo, Via del Popolo è anche una riflessione sul tempo, il tempo che corre ma che non dobbiamo rincorrere, piuttosto trascorrere.

DI **JOHN COMINI** REGIA **GIACOMO ANDRICO**



ingresso libero

mer 12 NOVEMBRE	ore 21.00	Rodengo Saiano Auditorium S. Salvatore
ven 14 NOVEMBRE	ore 21.00	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio
ven 19 DICEMBRE	ore 21.00	Borgo S.Giacomo

È il giorno della festa patronale in paese, fervono i preparativi e il nostro protagonista si posiziona come sua abitudine al tavolino preferito del bar centrale della piazza. È il suo posto di combattimento, da dove osserva e racconta la storia degli abitanti che animano il paese. Tra un calice di vino e un altro prendono vita personaggi ironici e divertenti, assurdi e malinconici che ci regalano uno spaccato di vita.

) "Comédia con dè 'na persuna) chè parla e tate àltre) ché par dè sintìle a parlà".

ore

21.00

21.00

dom 16 NOVEMBRE

gio 19

MARZO

Roncadelle

Teatro Aurora

Lonato del Garda

Rocca Visconteo Veneta

El balerì la febbre del sabato sera SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO

Sergio Mascherpa

DI JOHN COMINI REGIA GIACOMO ANDRICO



Convocato da una nota trasmissione televisiva per partecipare a una gara di ballo, El Balerì, in attesa della sua esibizione, ci racconta della sua vita, di quando, grazie alla zia, muoveva i primi passi di danza, dei concorsi e delle serate passate nelle balere con Gigio, l'amico

rra mazurke e fox trot, aneddoti spassosi e ricordi di incontri e viaggi, El Balerì ci coinvolgerà in un divertentissimo giro di danza. Ma poi... riuscirà a vincere la gara?

Chiaroscuro

compagnia
Piccolo canto



DI GAETANO COLELLA REGIA ANDREA CHIODI CON FRANCESCA CECALA, MIRIAM GOTTI, BARBARA MENEGARDO, ILARIA PEZZERA E SWEWA SCHNEIDER

intero 12€ I ridotto 10€

ore

NOVEMBRE 21.00 Teatro Le Muse

Flero

mer 19

Le cinque protagoniste della Compagnia Piccolo Canto danno corpo e voce ad Artemisia Gentileschi, ai suoi dipinti e ai personaggi che l'hanno circondata, ammirata, umiliata, amata, offesa. Il suo mondo sonoro è affidato a suoni e voci polifonici perfettamente fusi con la drammaturgia che integra testi autografi dell'artista e atti processuali riguardanti la sua vicenda.

L'esito in scena è un affresco composto di luci ed ombre, come in ogni dipinto di Gentileschi, dove è condensata in una manciata di centimetri tutta la complessità della natura umana. Perché "nulla esiste nella vita che l'arte non abbia già segnato".

DA NON SCORDARE domenica 15 dicembre - Fata Vigilia a Longhena - pag. 15 mercoledì 18 dicembre - El Balerì a Corzano - pag. 9 venerdì 20 dicembre - El Balerì a Bagnolo Mella - pag. 9

l conti non tornano



produzione **Teatro Laboratorio**

DI E CON ALESSANDRA DOMENEGHINI CON IL RAPPER FRANCESCO BAROSSI IN ARTE MARMELLASO

Una performance per parlare della violenza sulle donne, in particolar modo ai giovani, in scena l'attrice Alessandra Domeneghini e un giovane rapper che ha creato alcuni brani sui diritti delle donne e sulla necessità di uscire dalla spirale della violenza. Una riflessione che non punta a drammatizzare l'argomento, ma,

ingresso libero

gio 20	ore	Ospitaletto
NOVEMBRE	21.00	Villa Presti
mar 25	ore	Cellatica
NOVEMBRE	21.00	Teatro Comunale
ven 28	ore	Bagnolo Mella
NOVEMBRE	21.00	Sala Filanda

passando attraverso la storia, le favole, la gelosia di Otello, la terribile attualità del femminicidio, le parole di donne che cercano il contatto con l'universo maschile sano, arriverà a far cantare insieme la donna e il giovane uomo.

Libera uscita

SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO



Paola Rizzi

DI JOHN COMINI REGIA PEPPINO COSCARELLI COLLABORAZIONE TECNICA LUCA LOMBARDI

Per gli innumerevoli appassionati tornano le comicissime storie della Signora Maria. La Signora Maria racconta le sue esilaranti amiche, le strane serenate. l'incontro col suo Piero, le spassose feste da ballo, le strampalate nozze, il tenero rapporto con il nipotino Cristian, in uno spettacolo di sicura presa sull'affezionato pubblico.

ingresso unico 10 €

ven 21 ore Bangolo Mella NOVEMBRE 21.00 Teatro Pio XI

La Signora Maria si avvale della sua cifra inconfondibile fatta di pillole di saggezza, piccoli pettegolezzi e ironia, immersa nei contesti dei nostri paesi, con uno scambio di battute che svelano il lato comico di tutti noi e ci donano momenti di gioia e di serenità.

La Libertà Omaggio al Signor G



produzione Teatro Laboratorio

CON SERGIO MASCHERPA

In scena Sergio Mascherpa rende omaggio alle parole di Giorgio Gaber alla voce di un uomo allenato a pensare e parlare libero. Gaber faceva parte di una razza in via di estinzione, quella di coloro che pensano con la propria testa. Insieme a Sandro Luporini, suo fedele collaboratore per tutta la vita, ha scritto canzoni e monologhi che costituiscono un materiale prezioso per capire l'evoluzione della società italiana.

ingresso unico 10 €

sab 22 Borgosatollo NOVEMBRE 21.00 Teatro Comunale

Con acuta sensibilità ha indagato ali ambiti e le sfumature più nascoste dell'animo umano. Ascoltando le sue canzoni e le sue parole, è difficile non sentirsi coinvolti, non sentirsi rappresentati. Sergio Mascherpa con questo spettacolo ci racconta il Signor G. i suoi pensieri, le sue idee, così vive e attuali.

I conti non tornano - sabato 25 novembre a Cellatica / venerdì 28 novembre a Bagnolo Mella pag. 11

primo classificato al bando "Crescere insieme" di Idra Teatro nell'ambito di "Brescia e Bergamo città della cultura '23"



produzione Sineddoche Teatro

DI FRANCESCA IMPERADORI E SALVATORE VALENTINO CON VALERIA BATTAINI, FRANCESCA IMPERADORI E ANNA SCOLA REGIA SALVATORE VALENTINO TUTOR DI PROGETTO GIULIANA MUSSO

Le "bambine care" erano le ospiti dell'orfanotrofio femminile Fratelli Marazzi a Montichiari, dagli anni '40 agli anni '60, e oggi sono delle signore anziane. Dall'ascolto dei loro racconti, un insieme di aneddoti a tratti assurdi, a tratti terribili, drammatici, si è

ore Leno NOVEMBRE 21.00 Teatro Comunale

Antropolaroid

di e con **Tindaro Granata**



Premio della giuria popolare della "Borsa Teatrale Anna Pancirolli". Premio "ANCT" dell'Associazione Nazionale dei Critici nel 2011. Premio Fersen in qualità di "Attore Creativo" nel 2012. Premio "Mariangela Melato" - Prima Edizione - Attore Emergente

intero 12€ I ridotto 10€

ven 5 Castel Mella DICEMBRE 21.00 Auditorium G. Gaber

SCENE E COSTUMI MARGHERITA BALDONI E GUIDO BUGANZA RIELABORAZIONI MUSICALI DANIELE D'ANGELO SUONI E LUCI MATTEO CRESPI

Antropolaroid - titolo che fonde insieme la ricerca antropologica con lo scatto fotografico, la memoria trattenuta nell'immagine - è uno spettacolo attraversato da un'inquietudine dolorosa, dove a tratti si coglie l'occasione di ridere per la caratterizzazione dei personaggi e per l'abilità stessa dell'attore nel trasformarsi. Tindaro Granata passa attraverso i decenni in molteplici ruoli, a ogni età, maschio o femmina: da solo racconta figure familiari, generazioni e una terra, la Sicilia. Dentro questo spettacolo ci sono, rielaborate con molta sensibilità, schegge di storia dello stesso interprete.

Duel

SPETTACOLO COMICO MUSICALE

con Microband

DI E CON LUCA DOMENICALI E DANILO MAGGIO



Padenghe ore sab 6 sul Garda DICEMBRE 21.00 Teatro dell'Oratorio

Forti di una più che ventennale esperienza. Luca Domenicali e Danilo Maggio continuano a sfornare spettacoli di comicità in musica di fortissimo impatto. Considerata tra le formazioni internazionali di maggior prestigio nel campo della music comedy, popolarissima in Svizzera e in Germania, ma molto amata anche dal pubblico spagnolo, portoghese e giapponese, Microband continua a elaborare esilaranti "sinfonie" con sorprendenti interpretazioni delle musiche più varie, in cui i violini sono suonati con archetti invisibili, i flauti compaiono dal nulla, in un diluvio di note, di gags e di incredibili invenzioni. Uno spettacolo originale i cui ingredienti sono il virtuosismo, la comicità e un ritmo vertiginoso. Per dirla con Repubblica "un dinamismo funambolico, un Luna-Park vocale e strumentale gestito con prontezza e originalità".

dom 30

fatto spazio un forte sentimento di ingiustizia che ha spinto Sineddoche Teatro a volerne fare un soggetto drammaturgico e a immaginare un teatro che rimette al centro l'esperienza vissuta, la onora e, se possibile, la consola. Grazie alle storie di Bambine Care si vuole dare voce a tutti i bambini dimenticati e ritrovare con loro un altro modo di considerare la relazione adulto-bambino. mettendoci dalla parte più fragile, quella del "nostro" bambino caro.

Fata Vigilia e le renne di Babbo Natale

TEATRO RAGAZZI



produzione Teatro Laboratorio

ALESSANDRA DOMENEGHINI E ROBERTO CAPO

Che disastro! Il Natale è in pericolo... tutte le renne di Babbo Natale hanno una malattia misteriosa che toglie loro il potere di volare. Così Fata Vigilia lascia il Polo Nord per scoprire cos'è accaduto. Viaggiando incontra i bambini ai quali svela i segreti di Babbo Natale, le abitudini degli elfi giocattolai, il carattere di Fulmine. Freccia e Saltarello...

ingresso libero

sab 7	ore	Castrezzato
DICEMBRE	17.00	Sala Polivalente
lun 8	ore	Leno
DICEMBRE	17.00	Teatro Comunale

Parlando comincia a capire: sono i sorrisi dei bambini e la gioia di sognare la medicina giusta. E allora avanti bambini, facciamo un coro, giochiamo alle renne, divertiamoci con gioia e la nostra energia viaggerà fino al Polo e guarirà le nostre nuove amiche!

I Raccontadini

storie di vita dalla tradizione popolare

TEATRO RAGAZZI



produzione Teatro Laboratorio

ALESSANDRA DOMENEGHINI E WALTER FORZANI

dom 14 ore Bagnolo Mella DICEMBRE 17.00 Sala Filanda ore Gussago dom 15 17.00 **FEBBRAIO** Sala Togni

Ingresso libero

Bepi e Teresina, questi i nomi di due "contadini di una volta". Bepi che suona, Teresina che pela le patate e davanti a loro i bambini: è accorgendosi del pubblico che comincia il racconto, partendo dai vestiti colorati di oggi per ricordare quelli logori di una volta... e via così, fra un battibecco e una risata i nostri due personaggi ci accompagneranno a conoscere le

tradizioni e gli oggetti di un tempo, in un viaggio che attraversa le "stanze" della vita contadina. Ma anche i luoghi della vita di allora: i campi, dove si spendeva tanta parte di vita, la scuola, la piazza, dove tutto il paese convergeva nei giorni di festa. Uno spettacolo lieve, a tratti allegro, a tratti poetico, che sa conquistare grandi e piccini.

Bibbiù

SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO



produzione Teatro Laboratorio

DI ACHILLE PLATTO CON SERGIO MASCHERPA E ALESSANDRA DOMENEGHINI SCENE E REGIA GIACOMO ANDRICO

Sono passati 52 anni, eppure il Bibbiù di Platto continua a essere rappresentato: centinaia di repliche, un testo ancora vivo perché indaga il mistero della vita, del dolore e dell'anima. Non è una traduzione del testo biblico e nemmeno una facile parodia: il Bibbiù si affianca al grande originale sacro e lo arricchisce nel segno della poesia,

ven 12 DICEMBRE	ore 21.00	Gedi Auditorium BCC ingresso unico 5€
ven 20	ore	Padenghe sul Garda

21.00 Teatro dell'Oratorio

ingresso libero

MARZO

in un contesto di significati che appartengono al mondo contadino travolto ormai nei suoi valori dalle grandi trasformazioni sociali e industriali. Nel Bibbiù è protagonista anche il dialetto bresciano, lirico e al tempo stesso dissacrante, che i due attori in scena padroneggiano alla perfezione.

Aqua trobia di Achille Platto

SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO

Sergio Mascherpa

mer 17 ore Corzano 21.00 DICEMBRE Asilo dei Creativi gio 18 Ospitaletto

Villa Presti

21.00

ingresso libero

DICEMBRE

Aqua Trobia, del bresciano Achille Platto, scomparso due anni fa, narra il percorso interiore vissuto dall'autore quando, negli anni Cinquanta, ancora bambino, assiste alla fine del mondo contadino nel quale è nato. Alla ricerca di qualcuno che possa consolarlo, si rivolge a Dio. un Dio Padre-padrone, un Dio il motivo di tanto dolore. Così l'autore dà vita a una straordinaria galleria di personaggi, dà voce agli umili e ai vinti, e, davanti alla fatica del vivere, trova rifugio nella poesia, capace di far volare in alto le anime libere.

venerdì 19 dicembre - Piazza Grande a Borgo S. Giacomo pag. 10

Banda storta circus



produzione Compagnia Samovar

DI E CON LUCA SALATA, GIORGIO BEBERI, FILIPPO TONINI, EMILIANO TAMANINI, FABRIZIO CARLIN E DAVIDE SALATA **PRODUZIONE** COMPAGNIA SAMOVAR E ASS. CULT. NEW PROJECT

Il circo è vuoto, tutti sono nelle loro carovane a dormire. I musicisti sono rimasti chiusi dentro al tendone, il "capo" del circo sbircia e scopre uno spettacolo tutto nuovo: lo show continua ma non come da copione. Valige, telefoni, sassofoni, cappelli, tromboni e

intero 12€ I ridotto 10€

sab 13 Flero 21.00 Teatro Le Muse DICEMBRE

coltelli, questi sono ali ingredienti dello show più incredibile di sempre, la Banda Storta Circus! Ovvero un rocambolesco ensemble di musicisti, clown e giocolieri. menti eclettiche che trovano il loro equilibrio in arrangiamenti, composizioni e gag dal sapere e sapore circensi. Banda Storta Circus è un soufflè di musica e risate, uno spettacolo che coinvolge il pubblico di qualsiasi età in peripezie musicali e gag incalzanti.

taciturno e lontano, al quale chiede

ingresso libero

sab 20 ore Bagnolo Mella DICEMBRE 21.00 Teatro Pio XI

DI LUCILLA PERRINI
REGIA E INTERPRETAZIONE
SERGIO MASCHERPA
SCENE GIACOMO ANDRICO
COSTUMI MARIELLA VISALLI
MUSICHE ORIGINALI
CLAUDIO SMUSSI
LUCI NICOLA CICCONE

Nel 1940 nasce a Ferramonti di Tarsia (Cosenza) il più grande campo di concentramento italiano: 92 baracche, 4.000 internati, in gran parte ebrei ma anche greci, albanesi, cinesi, giapponesi, australiani. Nessuno fu deportato o ucciso: solo quattro vittime, causate da un fortuito scontro aereo. Pur nella fame e nella prigionia, gli internati conservarono dignità e umanità. Famiglie riunite, scuole, tre sinagoghe, una chiesa cattolica, concerti, teatro, sport, e persino un parlamento democratico. Un paradosso nell'Italia fascista. Una storia vera e quasi dimenticata, resa possibile da un comando umano, dalla forza degli internati e dalla solidarietà della popolazione di Tarsia. Una vicenda che commuove, e che oggi più che mai ci ricorda che anche nei momenti più bui le scelte individuali possono fare la differenza.

I tre porcellini

TEATRO RAGAZZI



produzione **Centro Teatrale Corniani**

CON MAURIZIO CORNIANI SCENOGRAFIE LEONARDO LEPRI ED ELENA BABONI PUPAZZI MARIA VITTORIA GERVASO TESTO E REGIA MAURIZIO CORNIANI

Quattro grandi pupazzi mossi a vista da un animatore solista che presta loro le voci, narrano una delle fiabe tradizionali europee più conosciute, quella de I tre porcellini. L'ironia e la freschezza della recitazione dal vivo coinvolge il pubblico di bambini ai quali viene dedicato lo spettacolo – età consigliata dai 3 agli 8 anni – che vengono coinvolti

ingresso libero

dom 21oreCastel MellaDICEMBRE17.00Sala Consiliare

attivamente nelle azioni e nelle canzoni. Tre casette in un folto bosco compongono la scenografia di questa fiaba che narra delle differenti fasi della vita, in cui tutti si sono dovuti confrontare: l'infanzia, l'adolescenza e la maturità.

L'apeperina

TEATRO RAGAZZI



produzione **Teatro Laboratorio**

TESTO E SCENE
FRANCESCO MARTINELLI
REGIA SERGIO MASCHERPA
CON VALERIA BATTAINI
ED ELENA GUITTI
COSTUMI MARIELLA VISALLI
LUCI NICOLA CICCONE

Shhhh, sta nascendo, sta nascendo... Eccola! L'Apeperina vuole volare libera nel cielo blu, ma prima deve imparare tante cose dalla mamma, la saggia Regina, che gioca a travestirsi, diventando l'ape bottinatrice, l'ape guardiana che sta in difesa dell'alveare, l'ape esploratrice che cerca i posti più ricchi di fiori, persino il fuco, che passa il giorno

dom 11 ore GENNAIO Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio ingresso libero dom 18 ore GENNAIO Bagnolo Mella Teatro Pio XI intero 7€ I ridotto 5€

i compiti da svolgere perché l'alveare sia un luogo pulito e protetto. Pian piano, grazie a tutti i saggi consigli dell'ape Regina, l'Apeperina capirà l'importanza del lavoro di squadra, pur mantenendo la propria unicità. Uno spettacolo divertente e giocoso per conoscere meglio il magico mondo delle api.

a mangiare il miele. L'impazienza

dell'Apeperina è tanta, ma anche

Ahi Maria!

SPETTACOLO IN DIALETTO BRESCIANO



Paola Rizzi

SCRITTO DA JOHN COMINI REGIA PEPPINO COSCARELLI ASSISTENZA TECNICA LUCA LOMBARDI

La Signora Maria è invitata alla televisione per parlare della sua vita. L'intervista diventa l'occasione per raccontare dei suoi nipoti, delle sue amiche, del suo Piero, dell'educazione dei figli, degli imprevisti e di tutte le situazioni strane che le sono accadute.

accadute. La signora Maria dispenserà qua e là pillole di saggezza, ricordi comici, piccoli pettegolezzi e irresistibili macchiette.

ingresso unico 10€

sab 20 ore Borgosatollo DICEMBRE 21.00 Teatro Comunale

L'attrice Paola Rizzi trascina ancora una volta gli spettatori in una girandola di avventure, sul filo dei ricordi e dell'ironia, attraverso battute che svelano il lato comico della vita di tutti noi.

Pollicino TEATRO RAGAZZI



produzione TeatrO dell'Orsa

TESTO TEATRALE BERNARDINO BONZANI, MONICA MORINI ATTORI BERNARDINO BONZANI, FRANCO TANZI COSTRUZIONI FRANCO TANZI REGIA MONICA MORINI

Una delle più belle storie di Charles Perrault, una fiaba – per bambini dai 4 anni – per vincere la paura, un sentiero di molliche di pane per entrare nel bosco, sapere chi siamo, essere forti anche quando siamo piccoli. Come Pollicino occorre ritrovare la strada di casa e, quando proprio

ingresso libero

dom 18 ore Gussago GENNAIO 17.00 Sala Togni

non si può fare altrimenti, si deve trovare il coraggio di affrontare l'orco. Gli oggetti e gli elementi scenografici sono stati ideati e interamente realizzati con materiale di riciclo, legno, metalli, stoffe, materie plastiche, persino lampade. Sul palco, la materia ch'era perduta riprende vita, riacquista un'anima ed entra nella storia per amplificare emozioni.

con **Valeria Battaini**

A CURA DI SERGIO MASCHERPA IMMAGINI E VIDEO ROBERTO CAPO CON LA COLLABORAZIONE DI ALESSANDRA DOMENEGHINI



ingresso libero

gio 22	ore	Pompiano
GENNAIO	21.00	Auditorium BTL
ven 23	ore	Borgosatollo
GENNAIO	21.00	Teatro Comunale

Primo Levi ha vissuto l'esperienza drammatica delle leggi razziali e delle loro consequenze. Deportato, sopravvissuto alla tragedia dei campi di concentramento, in seguito rimpatriato in Italia attraverso un viaggio di ritorno lungo un anno, Levi sentiva l'urgenza di scrivere i suoi ricordi di prigionia, di lasciare "memoria" e si dedicò alla stesura della sua esperienza. La sofferta testimonianza dei lager si traduce nei libri Se questo è un uomo e La tregua, attraverso una scrittura limpidissima e antiretorica. "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Sono le sue parole, il testimone che vogliamo raccogliere per ricordare quella tragedia e per conoscerne altre, per non smettere di ricordare, per avere una civile e presente memoria.

Il circo capovolto

Liberamente tratto dal romanzo di Milena Magnani



produzione **Teatro delle Temperie**

DI E CON ANDREA LUPO REGIA ANDREA PAOLUCCI MUSICHE ORIGINALI DAVID SARNELLI IN COLLABORAZIONE CON TEATRO DELL'ARGINE

Due storie intrecciate, quella di Branko e del nonno Nap'apò, due generazioni di rom in questa Europa in cui i nomadi vivono ancora vite "a parte". Una generazione è finita nei campi di concentramento, l'altra nei campi rom delle periferie. Branko Hrabal si rifugia in un campo rom in Italia. Porta con sé 10 scatoloni con quel che rimane del famoso circo di suo nonno, che ha dovuto chiudere quando i nazisti ne hanno sterminato tutti gli artisti. Branko non sa che farsene di questa eredità pesante e ingombrante. Ma nel campo trova un gruppo di bambini che lo obbligano a raccontare la storia di quel circo, che è la storia della sua famiglia, ma anche la storia dell'Europa.

ingresso libero

dom 25	ore	Corte Franca
GENNAIO	21.00	Auditorium Unità d'Italia
lun 26	ore	Ospitaletto
GENNAIO	21.00	Teatro Agorà
mar 27	ore	Castenedolo
GENNAIO	21.00	Sala dei Disciplini
mer 28	ore 21.00	

Bambini che riusciranno a dar vita a un nuovo circo... un circo capovolto.

Vincitore del Roma
Fringe Festival edizione 2017:
MIGLIOR DRAMMATURGIA, MIGLIOR
ATTORE E PREMIO DEL PUBBLICO
Vincitore del Palio Ermo Colle 2020:
PREMIO DEL PUBBLICO
Vincitore del Premio Mauro
Rostagno 2021:
PREMIO DEL PUBBLICO
Spettacolo premiato al Catania Off
Fringe Festival 2022

Il Magnifico Impostore Giorgio Perlasca

di e con **Alessandra Domeneghini**

REGIA SERGIO MASCHERPA SCENE GIACOMO ANDRICO IMMAGINI VIDEO ROBERTO CAPO DISEGNO LUCI ELENA GUITTI



ingresso libero

sab 24	ore	Mairano
GENNAIO	21.00	Palazzo Rossignol
mar 27	ore	Castrezzato
GENNAIO	21.00	Teatro
mer 28 GENNAIO	ore 21.00	Padenghe sul Garda Teatro dell'Oratorio
ven 30 GENNAIO	ore 21.00	

"Che cosa avrebbe fatto lei al mio

Giorgio Perlasca rivolge a tutti noi.

posto?". È questa domanda che

Metteremmo a rischio la nostra vita per salvare persone sconosciute? Sapremmo attingere a quella parte di noi che cerca di combattere l'ingiustizia? Questo spettacolo racconta la storia di Giorgio Perlasca, del Magnifico Impostore, perché sono tante le riflessioni che si fanno strada in tutti noi. È necessario parlare di Perlasca perché il tempo in cui viviamo è un tempo difficile, e richiede spesso anche a noi di fare appello alla forza morale che ci portiamo dentro.

Gino Bartali Un eroe silenzioso

produzione **Luna e GNAC Teatro**

CON FEDERICA MOLTENI REGIA CARMEN PELLEGRINELLI SCENOGRAFIE MICHELE EYNARD

ingresso libero

lun 26 ore 21.00 Teatro PAX

mer 28 ore Castel Mella
GENNAIO 21.00 Auditorium G. Gaber



Gino Bartali incarna il ciclismo eroico degli anni '30. Ha un grande sogno: vincere Giro d'Italia e Tour de France nello stesso anno. Ma la Storia entra prepotentemente a cambiare per sempre la sua carriera: il Duce vede in Gino Bartali l'ambasciatore del fascismo nel mondo... Bartali non ci sta, aderisce come staffetta alla rete clandestina organizzata dall'arcivescovo di Firenze. Una corsa giusta, nella speranza che il mondo ritrovi il suo senso. Uno spettacolo per parlare dell'Italia al tempo del fascismo, della fatica dello sport e del silenzio delle azioni più coraggiose. Per raccontare la vita di un campione, ma soprattutto di un uomo che ha scelto da che parte stare.

Fino a quando la mia stella brillerà

storia di Liliana Segre



Centro teatrale La Piccionaia

CON MARGHERITA MANNINO DRAMMATURGIA DANIELA PALUMBO REGIA LORENZO MARAGONI COSTUMI SILVANA GALOTA MUSICHE ORIGINALI FILIPPO COSENTINO DIREZIONE TECNICA ALBERTO GOTTARDI SOUND DESIGNER MARCO LABRUNA

"Perché non posso più andare a scuola papà?" "Perché siamo ebrei, Liliana". Una storia dolorosa, guella di Liliana Segre che a soli 13 anni viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz.

ingresso libero

gio 29 ore Flero GENNAIO 21.00 Teatro Le Muse

Una storia di cui il mondo deve farsi portatore per tramandare quello che è stato e che non deve mai più accadere.

Lo spettacolo offre innumerevoli spunti di dialogo col pubblico: dalla difficoltà di discernere il bene e il male nel rapporto tra etica e legge scritta, allo sviluppo del concetto di identità personale e collettiva, alla presa di coscienza dell'importanza delle politiche di welfare attraverso un sistema di protezione e accoglienza.

Sorelle

una storia per ricordare la tragedia delle foibe



DA NON

On Air

SPETTACOLO COMICO MUSICALE

produzione Teatro Laboratorio

DI ALESSANDRA DOMENEGHINI CON FRANCESCA CECALA E SWEWA SCHNEIDER REGIA SERGIO MASCHERPA COSTUMI MARIELLA VISALLI

Due donne, stessa età, stesse storie, origini diverse... Una sta per andarsene, non ha scelta, è italiana. L'altra resterà dove è nata, è slava. Si sono incontrate molti anni fa. e si sono sentite subito vicine. Nel loro dialogo emergeranno i fatti che portarono ai massacri delle foibe, all'esodo istriano, alla nascita della Repubblica di Jugoslavia.

Ingresso libero

Padenghe gio 12 sul Garda FEBBRAIO 21.00 Teatro dell'Oratorio ven 13 ore Castel Mella FEBBRAIO 21.00 Auditorium G. Gaber

Hanno visto i fascisti, i partigiani, lo scontro fra due popoli, il nascere d'una nuova nazione, hanno visto i bombardamenti e le false condanne, hanno visto sparire i loro mariti... Sono rimaste sole e ricordano. In guerra si perde tutti, forse più di tutti le donne: costrette ad accettare la morte di coloro per cui vivono.

venerdì 30 gennaio - Il magnifico impostore a Collebeato pag. 18

L'albero delle storie

TEATRO RAGAZZI



produzione Il Cerchio Tondo

REGIA E MATERIALI SCENOGRAFICI COMPAGNIA IL CERCHIO TONDO COLLABORAZIONE REGIA EDI MAJARON, GIOVANNI MOLERI E LUCA RADAELLI ATTORE ANIMATORE MARCO RANDELLINI TECNICA MAURA INVITTI MUSICA ORIGINALE ANGELO DI CARLO

Yggdrasil l'albero cosmico per i norreni. l'albero delle mele d'oro per i greci, l'albero della mela dell'Eden per i cristiani: fin dall'antichità alcune piante sono state segno del divino.

A loro gli uomini si rivolgevano per chiedere protezione e conforto, intorno a loro fiorivano miti straordinari, che toccavano i cuori e rasserenavano gli animi. Lo spettacolo ci porta, con la quida di un Merlo parlante, a viaggiare tra i miti e le storie degli alberi: vita morte e rinascita degli alberi del bosco, raccontati con la leggerezza e la curiosità di un bambino e la semplicità e l'immediatezza del linguaggio visivo e musicale dei burattini e della narrazione a voce.

ingresso libero

dom 1 ore Gussago FEBBRAIO 17.00 Sala Togni

dom 8 Flero 21.00 Teatro Le Muse **FEBBRAIO**

È un istriano di Pola. la sua storia vita al giornalista croato, al soldato

è rocambolesca fatta di bombe. zanzare, barche e Alida Valli, Ma Rudi non è il solo personaggio: Runco recita in 4 lingue per dar inglese tifoso del Liverpool, al prete partigiano, al ragazzo di Pola. Oggi, se si viaggia dall'Italia verso la Croazia, subito oltre il confine c'è un cartello che recita "Istria - terra di brava gente". Di questa gente, e anche per questa gente, lo spettacolo vuole parlare.

ven 27 ore Castel Mella 21.00 Auditorium G. Gaber FEBBRAIO

intero 12€ I ridotto 10€

DI E CON EMANUELA BELMONTE, GENEA MANENTI E VALENTINA MUSOLINO

Tre eleganti signorine trasmettono il palinsesto di Radio Radiose, solo musica dagli anni '30 e '40 in onda rigorosamente in diretta e dal vivo. Le Radiose - Adelina, Guendalina e Bice - accompagnano i loro radioascoltatori nelle sincopatissime e frizzanti melodie dell'era swing... Ma cosa succede se la frequenza diventa instabile e capricciosa? Una coinvolgente follia in

modulazione di freguenza che, tra ronzii, fruscii e jingle pubblicitari, trascina gli spettatori in una montagna russa radiofonica di epoche e stili. Uno spettacolo che mescola il clown, il teatro fisico e il canto armonizzato per creare uno spazio di gioco unico e surreale, adatto a tutte le età.



domenica 15 febbraio - I raccontadini a Gussago pag. 15

Le Radiose

sabato 21 febbraio - Vita spericolata a Flero pag. 8

Esodo pentateuco #2

da "ESODO" di Diego Runco, vincitore del Concorso Nazionale di Drammaturgia Civile "Giuseppe Bertolucci



La confraternita del Chianti

DI DIEGO RUNCO. CHIARA BOSCARO E MARCO DI STEFANO CON DIEGO RUNCO REGIA MARCO DI STEFANO MUSICHE LORENZO BRUFATTO

"Pentateuco" è un progetto con 5 monologhi, 5 attori, 5 partner internazionali e 5 storie di migrazione che prendono spunto dai primi 5 libri della Bibbia. Esodo Pentateuco #2 è il secondo capitolo, e il suo protagonista è Rudi. Rudi non è mai emigrato, ma ne ha visti tanti partire, sul piroscafo che portava gli esuli in

Il sognatore

da "L'inventore di sogni" di lan Mc Ewan

Roberto Anglisani

ingresso libero

sab 28 FEBBRAIO ore

Padenghe sul Garda 21.00 Teatro dell'Oratorio Meglio tarde che mai SPETTACOLO COMICO MUSICALE compagnia Trioche

ingresso libero

gio 5	ore	Lonato del Garda
MARZO	21.00	Rocca Visconteo Veneta
mer 11	ore	Rezzato
MARZO	21.00	Teatro CTM

REGIA RITA PELUSIO CON FRANCA PAMPALONI E NICANOR CANCELLIERI SCRITTO DA RITA PELUSIO, FRANCA PAMPALON E LUZ PIEROTTO SI RINGRAZIA TOLIN PIANOFORTI

Una volta erano un trio. Adesso sono un duo. E per ricordare la scomparsa di Rose, le due anziane concertiste Ada e Elsa tornano in scena dopo tanto tempo, riproponendo il loro storico repertorio. Sono un po' arrugginite nei movimenti e anche un po' dure d'orecchie.

Come il vecchio motore di una fuoriserie, dopo un inizio in po' singhiozzante le due vecchiette si scatenano e tra un sorsetto. una partita a carte, molti dispetti. qualche litigio e improbabili passi di danza, danno vita al più comico, sconclusionato e coinvolgente concerto di musica classica mai

sentito. Meglio tarde che mai è un concerto comico, capace di incantare e divertire un pubblico di ogni età.

Alfonsina Strada

una corsa per l'emancipazione produzione **Luna e GNAC Teatro**

CON FEDERICA MOLTENI REGIA MICHELE EYNARD

ingresso libero

ore Leno ven 6 MARZO 21.00 Teatro Comunale



Alfonsina Strada nasce ai primi del '900. Un tempo in cui il ciclismo è per impavidi eroi, tutti maschi. È una ragazzina quando si allena di nascosto con la vecchia bici del padre, è una donna quando diventa una campionessa. Ma, soprattutto, Alfonsina è uno scandalo. Perché vive nell'Italia di cento anni fa. l'Italia del fascismo, del pensiero maschilista, l'Italia in cui le donne non votano. Alfonsina si inventa e si costruisce

il proprio destino, scardinando preconcetti e convenzioni e partecipando - unica donna nella storia - al Giro d'Italia, nel 1924. Quella di Alfonsina è una storia vera e straordinaria. Per parlare di una donna dimenticata, di diritti conquistati, di strade ancora da percorrere.

DRAMMATURGIA ROBERTO ANGLISANI E MARIA MAGLIETTA REGIA MARIA MAGLIETTA Gli adulti dicono che Milo - nato dalla penna di di lan McEwan - è un ragazzo difficile ma lui non si sente affatto difficile, non gli sembra di essere molto diverso dagli altri, forse quello che non piace è quel suo starsene in disparte da solo in silenzio a pensare i suoi pensieri, che spesso lo portano da un'altra parte. E proprio in questi viaggi del pensiero che gli succedono cose incredibili, è come se di colpo le cose di tutti i giorni si trasformassero e un'altra realtà prendesse vita. E quando Milo torna nella realtà è come se il tempo fosse trascorso a una velocità diversa: si ritrova seduto al banco di scuola con la penna sospesa a mezz'aria e il foglio del suo compito in classe ancora bianco, la campana sta per suonare e i suoi compagni si

preparano a uscire. Ma per lui non è un problema, mentre raggiunge gli amici si sente le ali ai piedi, quarda, e gli sembra di vederle spuntare, si sta sollevando e... già riparte per una nuova avventura. Milo fa parte di quella schiera di persone che vengono chiamate sognatori ad occhi aperti. Non può fare a meno delle sue fantasie. esse vengono da sole, lo prendono e se lo portano via. Appare "diverso" solo perché esercita sulle cose del mondo uno squardo che un tempo è appartenuto a tutti e che, crescendo, spesso perdiamo. Quella di Milo è una storia che fa riflettere sulla diversità, non intesa come mancanza rispetto a qualcosa che è la norma, ma come una coesistenza di differenze che portano arricchimento.

22

ingresso libero

ven 6	ore	Borgosatollo
MARZO	21.00	Teatro Comunale
dom 8	ore	Corte Franca
MARZO	21.00	Auditorium Unità d'Italia

DI STELLA PULPO REGIA SERGIO MASCHERPA

Un spettacolo sul femminismo?
Ma no, che noia, ancora? In
fondo "gli uomini sono fatti in un
modo e le donne in un altro": se
ognuno rispetta il proprio ruolo
tutto va liscio. Ma è proprio così?
Il femminismo riguarda anche
gli uomini, perché allarga i diritti
e quindi ci rende tutti più liberi.
Questa battaglia ci coinvolge tutti,
ci interpella, ci include.

"lo sono femminista mio malgrado. Femminista perché non potrei non esserlo".



mercoledì 11 marzo - Meglio tarde che mai a Rezzato pag. 23

Ritratto di donne Racconti ironici di grandi figure femminili

con Roberta Paolini

ingresso libero

gio 12	ore	Lonato del Garda
MARZO	21.00	Rocca Visconteo Veneta

DI ROBERTA PAOLINI E DANIELE BOSSETTI AIUTO REGIA SERENA PIAZZA SUPERVISIONE REGISTICA CLAUDIO ORLANDINI

Le donne! Caleidoscopi che nessuno capirà mai davvero, beh, neppure loro stesse, sia chiaro. Per alleggerire le difficoltà del loro essere mutevoli, la pesantezza di tutti i ruoli che non vogliono, la leggerezza di quelli che vogliono. e che hanno avuto nel corso della storia, l'unica opzione è rifletterci su, e perché no, magari anche riderci su. Certe volte è sufficiente cambiare punto di vista per trovare altri colori, altri spunti persino rivelazioni. Un viaggio attraverso gli occhi curiosi delle donne. Occhi che si stupiscono, che piangono, che ridono, ma che soprattutto domandano. Sapendo che una domanda vale, a volte, molto di più di qualunque risposta.



Cuoro

di e con **Gioia Salvatori** intero 12€ I ridotto 10€

ven 13 ore Castel Mella MARZO 21.00 Auditorium G. Gaber



COSTUMI FRANCESCA GIULIANO FOTO MANUELA GIUSTO PRODUZIONE ESECUTIVA CRANPI Nato sotto forma di blog nel 2012, nel corso degli anni *Cuoro* è diventato uno spettacolo di cui esistono diverse versioni declinate a seconda dei temi affrontati: una versione che ragiona intorno al mondo femminile, una sul Natale e questa che parla d'amore, il tutto nel tentativo di costruire un liguaggio comico personale e un teatro che dialoghi con la tradizione della comicità ma anche con le nuove forme espressive della comicità stessa, come ad esempio la stand up.

"Piacer d'amor piú di un di' sol non dura, martir d'amor, tutta la vita dura" è con questo spirito che lo spettacolo approccia e ragiona intorno ai meccanismi del sentimento d'amore e ai suoi disastri: miti antichi, disagi contemporanei, liriche accorate e somatizzazioni sempre più complesse, provando a rispondere alla domanda: che cos'è l'amore? Sdraiata su un divano, al centro di un giardino immaginario, la protagonista passa in rassegna sé stessa e i propri rovelli interiori, indaga i desideri, rinarra storie d'amore e i loro inevitabili disfacimenti, attraversa i discorsi sul sentimentalismo e il pop che di essi si pasce abbondantemente, esplora canzonette, lamentazioni e modelli femminili disgraziatissimi, compone, fa e disfa le sue considerazioni e per ogni conclusione che trova, prova una nuova fuga.



di e con Giulia Trippetta intero 12€ I ridotto 10€

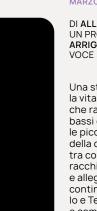
sab 14 Flero MARZO 21.00 Teatro Le Muse

DRAMMATURGIA E REGIA **GIULIA TRIPPETTA** COSTUMI NIKA CAMPISI LUCI SIMONE GENTILI MUSICHE ORIGINALI ANDREA CAUDURO TECNICO LUCI E SUONO SIMONE GENTILI **PRODUZIONE** AGIDI / MARCHE TEATRO

La storia è quella di Luisa, una ragazza giovane e piena di sogni, che diventa docente di un singolare corso di comportamento e buone maniere: il suo è un seminario intensivo (solo per donne) di preparazione al matrimonio dal titolo "Si può far", volto all'istruzione delle aspiranti sposine: quali sono le 10 regole da seguire per potersi trasformare nella moglie perfetta? Come in una vera e propria lezione ogni regola viene spiegata in un crescendo di ironia, surrealtà e gioco. Ma cosa si nasconde dietro questa donna apparentemente perfetta? Crede davvero alle regole che impartisce con tanta dedizione? E, soprattutto, quanti passi si sono realmente fatti da quegli sfavillanti anni '50 ad oggi e come possiamo raccontare questo conflitto personale che riquarda tante donne di una generazione figlia della libertà di espressione ma ancora schiava di retaggi non completamente superati? Lo spettacolo racconta con ironia e black humor un mondo che assomiglia anche troppo al nostro: la narrazione, che passa da un personaggio all'altro senza interruzione e senza uscite di scena, segue la storia della vita d'una donna come tutte, piena di sogni e di paure, e porta lo spettatore, con una comicità a volte sfacciata a volte con delicata ironia a guardarsi dentro e a rivedere attraverso una, la storia di tante.



Emanuele Arrigazzi e Susanna Miotto



intero 12€ I ridotto 10€

ven 27 ore Flero MARZO 21.00 Teatro Le Muse

DI ALLEGRA DE MANDATO UN PROGETTO DI ARRIGAZZI E DE MANDATO VOCE SOFIA ARRIGAZZI

Una storia piccola e grande come la vita, una commedia agrodolce che racconta l'incontro e gli alti e bassi di una coppia, affrontando le piccole e grandi "avventure" della quotidianità. Sempre in bilico tra commedia e tragedia, tutto è racchiuso nell'intreccio tra dolore e allegria, noia e gelosia, in una continua altalena di emozioni. lo e Te, due personaggi bizzarri e commoventi, si fondono per diventare "NOI", ma rimangono sempre in bilico tra la felicità e la disperazione. Lo spettacolo ci accompagna in un viaggio lungo due vite, tra canzoni pop e musica da camera, citazioni e solitudini che s'incontrano. Un'avventura romantica e intensa come sono le nostre vite, agrodolci ma irripetibili.

Groppi d'amore nella scuraglia da un romanzo di Tiziano

Emanuele Arrigazzi

REGIA EMANUELE ARRIGAZZI



ingresso libero

Mairano ore sab 28 MARZO 21.00 Museo della Civiltà

Una storia che, come i miti antichi, è senza tempo eppure attuale. Un solo attore, tanti personaggi, una lingua che inventa un dialetto. Tiziano Scarpa racconta la storia tragi-comica e malinconica, a tratti amara di Scatorchio che per fare dispetto al suo rivale in amore aiuta il sindaco a trasformare il paese in una discarica, salvo perdere a questo punto paese e amore. Una storia di sconfitte e di solitudine ma ridicola e agrodolce come la nostra vita, portata in scena da un bravissimo Emanuele Arrigazzi.

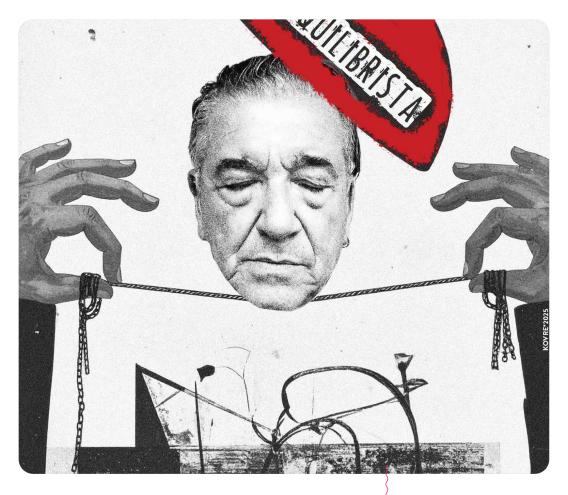
> "ciò che non siamo in grado di cambiare dobbiamo almeno descriverlo" Fassbinder

ven 8 ore Flero MAGGIO 21.00 Teatro Le Muse

sab 18 ore Flero APRILE 21.00 Teatro Le Muse



La vendetta di Ulisse è un viaggio in un'epopea straordinaria che ha fondato le radici della nostra storia, attraverso le parole poetiche di Valerio Massimo Manfredi. Ulisse riesce a prendere di nuovo possesso della sua reggia e a dare sfogo alla sua tremenda vendetta. Solo un cantore verrà risparmiato, unico testimone dei fatti: Omero che scriverà poi l'Odissea. Il punto di vista è quello di Ulisse - raccontato attraverso la musica evocativa di Francesca Ruffilli e Silvia Mangiarotti e la grande capacità vocale di Marta Ossoli e Mino Manni - eroe moderno che attraverso la guerra e il lungo viaggio di ritorno a casa cercando sé stesso senza mai trovarsi e forse è proprio questa ricerca senza pace che rende Ulisse un personaggio così attuale. Uno spettacolo emozionante in cui musica, canto e recitazione sanno tenere lo spettatore col fiato sospeso fino alla fine. Il palcoscenico sarà teatro della profondità dell'umano, delineandone la complessità attraverso il susseguirsi dei personaggi e dei loro incontri: Penelope, Telemaco, Ulisse, Eumeo: figure che diventano per noi specchi senza tempo in cui riconoscerci umani.



DI LUCILLA PERRINI E SERGIO MASCHERPA CON SERGIO MASCHERPA REGIA GIACOMO ANDRICO L'equilibrista è un racconto personale che si fa universale, è un viaggio poetico e ironico nei ricordi di un'infanzia collettiva e nella formazione di un uomo, sempre in bilico tra cambiamento e stabilità, tra il fluire della vita e la ricerca di un punto fermo.

Ma ugualmente sempre alla ricerca di un luogo "suo", dove essere sé stesso, al di là delle scelte, delle folgorazioni e degli sbagli, spesso tragicomici, che costellano la vita di tutti noi. "Lo trovassimo anche noi un umano puro, trattenuto, angusto, una striscia nostra di terra feconda tra fiume e roccia"

Rainer Maria Rilke, Elegie duinesi, Seconda elegia

Indirizzi, info e prenotazioni

BAGNOLO MELLA

Sala Filanda . via XXVI aprile, 48

_

Teatro Pio XI . viale Memoria, 4 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

BORGO SAN GIACOMO

Auditorium BCC. via Petrobelli, 6 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

BORGOSATOLLO

Teatro Comunale . via Leonardo da Vinci cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

CASTEL MELLA

Auditorium Comunale G. Gaber . via Onzato, 56

Sala Consiliare . piazza Unità d'Italia, 3 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

CASTENEDOLO

Sala dei Disciplini . via G. Matteotti, 96 tel: 030 27 31 613

CASTREZZATO

Sala Polivalente . piazza dell'amicizia

- .

Teatro . via Alfonso Gatti cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

CELLATICA

Teatro Comunale . viale Risorgimento, 1A cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

COLLEBEATO

Sala Parrocchiale Polifunzionale . via Trebeschi, 3 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

CORTE FRANCA

Auditorium "1861 Unità d'Italia". piazza C. Cattaneo tel: 030 98 44 88 int. 202

CORZANO

Asilo dei Creativi . piazza Statuto, 4 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

FLERO

Teatro Comunale le Muse . via Aldo Moro, 109/A cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 prenotazioni.lemuse@qmail.com

GHEDI

Auditorium BCC . piazza Roma, 17 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 prenotazioni.lemuse@gmail.com GUSSAGO Sala Togni . via G. Peracchia, 11 tel: 030 25 22 919 int. 202/220

LENO

Teatro Comunale . via Dante, 7 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

LONATO DEL GARDA

Rocca Visconteo Veneta . via della Rocca cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

MAIRANO

Museo della Civiltà Contadina . via Matteotti, 1 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

Palazzo Rossignol . via Mazzini, 3 Comune di Mairano tel: 030 97 51 22

OSPITALETTO

Teatro Agorà . piazza San Rocco, 13 tel: 030 64 15 07

-

Villa Presti . via Padana Superiore, 1 tel: 030 68 41 205 cultura@comune.ospitaletto.bs.it

PADENGHE SUL GARDA

Teatro dell'Oratorio . via Posserlè, 2 Biblioteca comunale *Alda Merini* tel: 030 99 07 647

POMPIANO

Auditorium BTL. piazza Sant'Andrea, 2 cel: 380 58 21 973 - cel: 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net

PROVAGLIO D'ISEO

Teatro PAX . via Roma, 34 tel: 030 92 91 208

REZZATO

Teatro CTM . via IV Novembre, 91 tel: 030 25 93 078

RODENGO SAIANO

Auditorium S. Salvatore . via Castello, 2B tel: 339 63 66 537

RONCADELLE

Teatro Aurora . via Roma, 7 Biblioteca Comunale tel: 030 25 89 631

INFO

Il botteghino apre un'ora prima dell'inizio di ogni rappresentazione.

Per gli spettacoli a ingresso libero NON si effettuano prenotazioni.

La riduzione è riservata ai giovani fino ai 18 anni e agli over 65.

dalla parte della cultura





Teatro Laboratorio

380 58 21 973 - 320 35 09 376 info@teatrolaboratoriobrescia.net www.teatrolaboratoriobrescia.net

